



Ministero della Cultura

PALAZZO REALE DI NAPOLI

CONTRATTO DI APPALTO

BILANCIO ENTE ANNO FINANZIARIO 2024

APPROVATO CON DECRETO DELLA DG-MU n. 285 del 04/04/2024

CUP: F63D21005780005 - CIG: B091B0E752

Oggetto: Incarico di Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione (CSP) e per la Sicurezza in fase di esecuzione (CSE) nell'intervento denominato "Recupero del sistema di smaltimento delle acque meteoriche dell'intero Complesso Monumentale".

Responsabile Del Procedimento: arch. Almerinda Padricelli, giusto decreto di nomina n. 15 del 16/03/202.

Aggiudicatario: arch. Eugenio Ienco, con studio alla piazza Andolfato n. 1- 81100 - Caserta P.IVA: 03757140615 - CF: NCIGNE73T13A717S.

Importo a base di appalto: gara € 23.716,72 oltre Cassa Previdenziale al 4% esente IVA.

Ribasso offerto: 3,02%

Importo contratto: € 23.000,00 oltre Cassa Previdenziale al 4% esente IVA.

TRA

MINISTERO DELLA CULTURA (nel seguito denominato MIC) - Palazzo Reale di Napoli, con sede legale in Napoli, alla Piazza del Plebiscito n. 1 - C.F. 95220960637, nella persona del Direttore, Mario Epifani, domiciliato per la carica presso la suindicata sede (di seguito anche Stazione appaltante o PAL o Parte)

E

Arch. EUGENIO IENCO, con studio alla piazza Andolfato n. 1- 81100- Caserta (CE)-P.IVA: 03757140615 - CF: NCIGNE73T13A717S (di seguito anche Appaltatore)

Premesso che:

- con determina a contrarre prot. n. 26 del 01/03/2024, la Stazione Appaltante indicava una procedura di gara ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b), d.lgs. n. 36 del 31/03/2023 mediante Trattativa diretta sul Portale MEPA con singolo Operatore economico per l'affidamento dell'incarico di Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione (CSP) e per la Sicurezza in fase di esecuzione (CSE) nell'intervento denominato "Recupero del sistema di smaltimento delle acque meteoriche dell'intero Complesso Monumentale, rientrante nel Piano Strategico "Grande Progetto Beni Culturali", approvato con D.M. n. 60 del 14/02/2022, per un importo a base di gara pari ad € 23.716,72 oltre Cassa previdenziale al 4%;
- terminate le fasi di gara ed avviate le verifiche dei requisiti dichiarati dal concorrente, la Stazione Appaltante, con determina di affidamento prot. n. 34 del 13/03/2024, approvava l'offerta economica presentata dall'Operatore e per l'effetto aggiudicava la trattativa diretta identificata con RDO n. 4105236 in favore dell'arch. Eugenio Ienco, con studio alla piazza Andolfato n. 1- 81100 Caserta (CE)-P.IVA: 03757140615 - CF: NCIGNE73T13A717S, per un importo contrattuale di € 23.000,00 (ventitremila/00) oltre Cassa Previdenziale al



Ministero della Cultura

PALAZZO REALE DI NAPOLI

4% pari ad € 920,00 (novecentoventi/00), esente di IVA, per un importo complessivo di € 23.920,00 (ventitremilanovecentoventi/00);

- le verifiche dei requisiti di cui agli artt. 94 e 95 del D. Lgs. n.36/2023 venivano regolarmente eseguite mediante a mezzo posta elettronica certificata alle competenti Autorità;
- ai sensi degli artt. 17, comma 7 e 18 del D. Lgs 36/2023 attesi gli esiti delle verifiche espletate, poteva procedersi alla stipula del contratto di appalto con il Professionista.

Tanto premesso, preso atto e visto, tra le Parti come sopra costituite

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Disposizioni preliminari

La narrativa di cui in premessa costituisce parte integrante e sostanziale del raggiunto accordo ed ha forza di legge tra le parti.

Art. 2 - Oggetto del contratto

Con la sottoscrizione del presente contratto si formalizza l'affidamento in favore dell' arch. Eugenio Ienco, con studio alla piazza Andolfato n. 1 - 81100 - Caserta (CE) - P.IVA: 03757140615 - CF: NCIGNE73T13A717S dell'incarico di Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione (CSP) e per la Sicurezza in fase di esecuzione (CSE) nell'intervento denominato "Recupero del sistema di smaltimento delle acque meteoriche dell'intero Complesso Monumentale", secondo quanto previsto dagli atti di gara che l'Appaltatore dichiara di conoscere e di aver già visionato e accettato in fase di partecipazione di gara.

La Stazione Appaltante, come sopra rappresentata, in virtù degli atti in premessa citati, concede all'Appaltatore, che accetta senza riserva alcuna, l'appalto per la relativa esecuzione. L'Appaltatore si impegna alla esecuzione di tutte le prestazioni indispensabili all'esatto adempimento degli obblighi assunti con la sottoscrizione del presente contratto e secondo le prescrizioni ivi contenute.

In particolare, l'incarico prevede la corretta progettazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento dell'intervento in oggetto e il Coordinamento della sicurezza in esecuzione dello stesso, in conformità alle disposizioni del Decreto legislativo n.36/2023 e dei relativi Allegati, in special modo l'Allegato II.15., e alle prescrizioni indicate in materia dal Decreto ministeriale 22 agosto 2017, n. 154 "Regolamento sugli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del d.lgs. n. 42 del 2004.

Il professionista si impegna al rispetto degli obblighi previsti dall'art. 102 del D. Lgs. n. 36/2023.

Art. 3 - Ammontare del contratto

L'importo contrattuale offerto dall'Appaltatore, a seguito del ribasso offerto pari al 3,02%, è di € 23.000,00 (ventitremila/00) oltre Cassa Previdenziale al 4% pari ad € 920,00 (novecentoventi/00), esente IVA, per un importo complessivo di € 23.920,00 (ventitremilanovecentoventi/00).



Ministero della Cultura

PALAZZO REALE DI NAPOLI

Il predetto importo si intende comprensivo di tutto quanto necessario alla puntuale esecuzione dell'Appalto a perfetta regola d'arte, in ogni sua componente prestazionale, in ottemperanza alle normative applicabili e alle disposizioni del presente Contratto e di tutti gli atti di gara e dei relativi documenti contrattuali.

L'appalto graverà sui fondi previsti dal D.M. n.60 del 14/02/2022 che approva il Piano Strategico "Grandi Progetti Beni Culturali" - Programmazione risorse annualità 2021, 2022 e 2023, sul pertinente capito di Bilancio dell'Ente Anno finanziario 2024 approvato con Decreto della DG-MU n. 285 del 04/04/2024.

Art. 4 - Domicilio dell'appaltatore. Rappresentanza. Direzione tecnica

L'Appaltatore elegge domicilio nel comune di Caserta (CE), alla piazza Andolfato n. 1- 81100, PEC: eugenio.ienco@archiworldpec.it, tel:3494706847. È onere dell'Appaltatore comunicare tempestivamente alla Stazione Appaltante qualsiasi variazione od impedimento relativo al domicilio cui deve essere inoltrata la comunicazione. In caso contrario, la Stazione Appaltante è sollevata da ogni responsabilità. Ogni notificazione o comunicazione, le intimazioni, e le assegnazioni di termini, dipendenti dal Contratto di Appalto sono fatte dal DEC o dal RUP, ciascuno relativamente agli atti di propria competenza, a mani proprie dell'Appaltatore, oppure devono essere effettuate presso il domicilio eletto dall'Appaltatore ai sensi del presente articolo di contratto a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo sopra indicato.

Art.5 - Consegna, sospensioni e proroghe del contratto

L'incarico oggetto del presente contratto dovrà essere eseguito per l'intero periodo di esecuzione dell'intervento denominato "Recupero del sistema di smaltimento delle acque meteoriche dell'intero Complesso Monumentale" a far data dalla stipula e/o dalla sottoscrizione della dichiarazione di accettazione della lettera di invito. Il suddetto termine è da intendersi fissato come essenziale e il Professionista, nell'accettarlo, dichiara di aver esaminato tutte le circostanze e le condizioni cui è soggetta l'esecuzione del servizio nonché di aver tenuto in debito conto ogni ragionevole imprevisto e difficoltà che possa incontrarsi nella esecuzione del medesimo. Fatta eccezione, pertanto, per le sole cause di forza maggiore, in nessun caso prevedibili, l'eventuale ritardo oltre il termine innanzi fissato, comporterà per il Professionista una penale fissata nella misura stabilita nel presente contratto d'appalto. Per la sospensione dell'esecuzione dell'appalto si richiamano le norme di cui all'art. 121 del D. Lgs. 36/2023. In particolare, il comma 10 dell'art. 121 del D. Lgs. 36/2023 stabilisce che in caso di sospensioni totali o parziali dei lavori disposte per cause diverse da quelle di cui ai commi precedenti 1, 2 e 6 il risarcimento del danno dovuto all'Appaltatore sarà quantificato secondo i criteri previsti dall'art. 1382 del c.c. e dall'Allegato II.14 del Codice degli appalti.

Ai sensi del comma 8 dell'art. 121 del D. Lgs. 36/2023, l'Appaltatore che per cause a lui non imputabili non sia in grado di ultimare l'esecuzione del servizio nel termine fissato può richiederne una proroga. La richiesta di proroga deve essere formulata con congruo anticipo rispetto alla scadenza del tempo contrattuale tenendo conto che la risposta all'istanza di proroga deve essere resa dal Responsabile del procedimento entro trenta giorni.



Ministero della Cultura

PALAZZO REALE DI NAPOLI

Art. 6- Penale per ritardi. Risoluzione. Recesso

Il Professionista, per il tempo impiegato nell'esecuzione del servizio, oltre il termine contrattuale, salvo il caso di ritardo a lui non imputabile, dovrà versare alla stazione appaltante una penale pecuniaria stabilita nello 0,1 per mille (zerovirgolaunopermille) dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo, secondo quanto previsto dall'art 126 del D. Lgs n.36/2023.

La penale, nella stessa misura percentuale trova applicazione anche in caso di ritardo:

- a) nel rispetto dei termini imposti dal DEC per il ripristino del servizio non accettabile o non conforme a quanto richiesto negli atti di gara;
- b) nel rispetto delle soglie temporali fissate nel cronoprogramma del servizio.

Tutte le penali di cui al presente articolo sono contabilizzate in detrazione in occasione del pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione di ritardo. La penale è comminata dal responsabile del progetto, in qualità di direttore dell'esecuzione. In caso sia accertata la non imputabilità all'appaltatore del ritardo o sia riconosciuta una evidente sproporzione tra l'ammontare della penale e gli interessi effettivi della Stazione appaltante, l'appaltatore può avanzare formale e motivata richiesta per la disapplicazione totale o parziale della penale; su tale istanza dovrà pronunciarsi la Stazione appaltante su proposta del responsabile del procedimento, sentito il direttore dell'esecuzione.

In ogni caso, l'importo complessivo delle penali irrogate ai sensi del comma 1 non può superare il 10 per cento dell'importo contrattuale; qualora i ritardi siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale trova applicazione l'articolo 122 del D.Lgs. n. 36/2023, in materia di risoluzione del contratto. L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dei ritardi. Ai sensi dell'art .123 del Dlgs 36/2023 la Stazione Appaltante ha il diritto di recedere dal contratto in qualunque tempo ed a suo insindacabile giudizio, previo il pagamento di quanto già eseguito, calcolato secondo quanto previsto dell'allegato II.14. del codice. L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da formale comunicazione al Professionista da darsi con un preavviso non inferiore a 20 giorni, decorsi i quali la stazione appaltante prende in consegna le prestazioni sino a quel momento eseguite. In tutti i casi di risoluzione trova applicazione l'art. 122 del D. Lgs. 36/2023.

Art. 7 - Obblighi a carico del Professionista

Il Professionista è obbligato all'osservanza delle norme di cui agli articoli 2229 e ss. del Codice Civile e, limitatamente a quanto non diversamente stabilito dal presente contratto, all'osservanza della deontologia professionale e di ogni altra normativa vigente in materia correlata all'oggetto dell'incarico. Resta a carico dell'incaricato ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dagli uffici e dagli organi della Stazione Appaltante. E' obbligato ad eseguire quanto affidato secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento dell'interesse della Stazione Appaltante e secondo le indicazioni dalla stessa impartite, con l'obbligo specifico di non interferire con il normale funzionamento degli uffici e di non aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a quest'ultima.



Ministero della Cultura

PALAZZO REALE DI NAPOLI

Il Professionista è altresì soggetto ai principi di piena e leale collaborazione e cooperazione con gli uffici e i servizi e, in particolare, con il Responsabile Unico del Progetto e gli altri eventuali professionisti designati dall'Ente committente per la realizzazione dell'intervento. Si applicano altresì al presente contratto la L. 143/1949, la L. 134/2012, il D.M. 17 giugno 2016, in materia di tariffe professionali, e ogni altra normativa vigente e correlata all'oggetto dell'incarico. Il Professionista è inoltre soggetto alla giurisdizione contabile della Corte dei conti in caso di danno erariale, ai sensi dell'art. 1 della L. 20/1994 e s.m.i.

Il Professionista accetta espressamente:

- a) che tutte le spese sono conglobate in forma forfetaria nel corrispettivo previsto, rinunciando qualsiasi altro rimborso, indennità, vacanza, trasferta, diritto e quant'altro, agli eventuali aggiornamenti tariffari che dovessero essere approvati nel periodo di validità del contratto, a rivalutazioni o revisioni di qualunque genere;
- b) non si applicano in particolare gli articoli 7, 9, 10, 16, 17 e 18 della L. 143/1949 in materia di incarichi collegiali, anticipazioni e incarichi parziali e ogni disposizione in contrasto con il DM 17 giugno 2016.

In relazione alla proprietà intellettuale di quanto progettato, l'Ente committente diviene proprietario di tutti gli eventuali elaborati prodotti ed è autorizzato alla utilizzazione piena ed esclusiva dei progetti, degli elaborati e dei risultati dell'incarico, e ciò anche in caso di affidamenti a terzi.

Art. 8 - Variazioni, interruzioni, ordini informali

Il Professionista è responsabile del rispetto dei termini per l'espletamento dell'incarico e della conformità di quanto progettato ed eseguito alla vigente normativa e dagli atti di incarico.

Nessuna variazione progettuale, ancorché pretesa come ordinata dagli uffici, dal responsabile del progetto o da qualunque altro soggetto appartenente all'Ente committente, e anche se formalmente competente all'ordine, può essere introdotta se non risulti da atto scritto e firmato dall'organo competente; in difetto del predetto atto scritto qualsiasi responsabilità resta a carico del Professionista e l'Ente committente applicherà le penali previste dal presente contratto.

Art. 9 - Doveri di riservatezza e astensione

Il Professionista è tenuto alla riservatezza e al segreto d'ufficio, sia in applicazione dei principi generali sia, in particolare, per quanto attiene alle notizie che possono influire sull'andamento delle procedure. Il Professionista è personalmente responsabile degli atti a lui affidati per l'espletamento delle prestazioni, nonché della loro riservatezza ed è obbligato alla loro conservazione e salvaguardia. Senza l'autorizzazione scritta dell'Ente committente è preclusa al Professionista ogni possibilità di rendere noti a chiunque, in tutto o in parte, la documentazione o gli elaborati in corso di redazione o redatti, prima che questi siano formalmente adottati o approvati dall'Ente committente.

Il Professionista deve astenersi dalle procedure connesse all'incarico nelle quali dovesse in qualche modo essere interessato, sia personalmente che indirettamente, segnalando tempestivamente all'Ente committente tale circostanza; deve inoltre deve segnalare



Ministero della Cultura

PALAZZO REALE DI NAPOLI

tempestivamente per iscritto all'Ente committente qualunque impedimento, anche solo potenziale, che dovesse insorgere nell'esecuzione del contratto.

Art. 10 - Oneri a carico dell'Appaltatore

Sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri previsti dal D.M. 19 aprile 2000 n. 145, dal d.lgs. n. 36/2023 e dal D.P.R. 207/2010 per le parti rimaste in vigore in via transitoria. Si intendono compresi nel prezzo e quindi a carico dell'Appaltatore, senza diritto di rivalsa, in particolare, gli oneri previsti dall'art. 32, comma 4, del D.P.R. n. 207/2010.

Art.11 - Pagamenti

Il pagamento del corrispettivo contrattuale avverrà per stati di avanzamento del servizio, previo rilascio del certificato di regolare esecuzione e a seguito delle attività di controllo amministrativo-contabile esercitate dall'Amministrazione, in diverse soluzioni di pagamento: la prima trince a seguito del corretto svolgimento dell'incarico di Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione (CSP) dell'intervento, e le successive in funzione degli stati d'avanzamento dei lavori.

Ai fini del pagamento il Professionista dovrà produrre fatture elettronica all'identificativo dell'Amministrazione Palazzo Reale di Napoli, Piazza del Plebiscito n. 1 - C.F. 95220960637 - Codice Univoco MG8M0W. Il Palazzo Reale di Napoli effettuerà i pagamenti mediante mandati emessi dal proprio Ufficio Bilancio. Si precisa che, in relazione alle fatture presentate a questa Amministrazione, relative a cessioni di beni o a prestazioni di servizio, l'IVA verrà versata direttamente dal Palazzo Reale di Napoli. Si chiede, quindi, di apporre in fattura la seguente dicitura "l'IVA sarà versata dall'Ente Pubblico ai sensi dell'art. 17-ter D.P.R. n. 633/1972."

Art. 12 - Tracciabilità dei flussi finanziari

Ai sensi dell'articolo 3, della Legge 13.08.2010, n.136, concernente il Piano Straordinario contro le mafie, l'appaltatore assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi al presente contratto, mediante l'utilizzo di uno o più conti correnti dedicati, anche non in via esclusiva, accesi presso banche o presso la società Poste italiane S.p.A. Il presente atto si intende automaticamente risolto nel caso in cui la transazione venga eseguita senza avvalersi della procedura indicata. Per il presente contratto l'Appaltatore, come sopra costituito, dichiara che per tutti i pagamenti ha costituito apposito conto corrente bancario dedicato, presso l'istituto di credito Unicredit Banca- Filiale di Caserta corrente alla via Aldo Moro, intestato all'arch. Eugenio Ienco, in qualità di titolare unico dello studio tecnico, IBAN: IT08G0200814906000400888315

La persona delegata ad operare su suddetto conto corrente è l'arch. Eugenio Ienco, con studio alla piazza Andolfato n. 1- 81100 Caserta (CE)-P.IVA: 03757140615 - CF: NCIGNE73T13A717S. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale dovrà riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'appaltatore il codice identificativo gara (CIG) relativo all'investimento in oggetto.



Ministero della Cultura

PALAZZO REALE DI NAPOLI

Art. 13 - Certificato di buon esito del servizio

Le prestazioni di cui al presente contratto sono oggetto di emissione di certificato di buon esito a cura del RUP/DEC.

Art. 14- Richiamo alle norme legislative e regolamentari

Nell'esecuzione dell'appalto dovranno esattamente osservarsi le condizioni stabilite nel presente Contratto di appalto, dal Codice dei contratti pubblici approvato con D. Lgs. n. 36/2023, dal D.P.R. 207/2010 per la parte ancora in vigore, dagli atti di gara e dalla normativa di settore vigente. Dovranno inoltre osservarsi le norme tecniche dettate da leggi, decreti e normative vigenti, anche se non esplicitamente richiamate relative alle opere oggetto di appalto.

Art. 15 - Clausola risolutiva espressa

Il contratto può essere risolto, di diritto, per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, anche senza previa diffida, qualora l'Appaltatore non rispetti gli adempimenti previsti dall'articolo 3 della Legge 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari. In tale ipotesi, la Stazione Appaltante si intenderà libera da ogni impegno verso la controparte inadempiente, senza che questa possa pretendere compensi ed indennità di sorta con l'esclusione di quelli relativi alle prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto o già approvate o comunque fatte salve dal committente medesimo.

Art. 16 - Riservatezza e Trattamento dei dati personali

Le parti prestano reciproco consenso al trattamento dei loro dati personali secondo le disposizioni di cui al GDPR (UE/2016/679), recepito con d.lgs. n. 101/2018 e ss.mm.ii. per la corretta esecuzione del presente contratto anche ai fini fiscali e previdenziali.

Art. 17 - Registrazione

Il presente contratto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art.10 della parte II della Tariffa allegata al D.P.R. N. 131/86 relativa al T.U. sull'Imposta di Registro. L'imposta di bollo sulle eventuali quietanze dei corrispettivi è a carico del Prestatore, così come l'apposizione dei bolli sul presente documento.

Art. 18- Finanziamento Appalto

Il presente appalto è finanziato con i fondi previsti dal D.M. n. 60 del 14/02/2022, sul competente capitolo di Bilancio A.F.2024, approvato con decreto della DG-MU n. 285 del 04/04/2024.

Art. 19- Accesso agli atti

Si rinvia alla disciplina in vigore ai sensi dell'art.35 del D. Lgs. 36/2023.

Art. 20 - Controversie

Le controversie relative all'interpretazione o esecuzione del presente contratto, qualunque sia la loro natura tecnica, amministrativa e giuridica, che non si siano potute definire in via



Ministero della Cultura

PALAZZO REALE DI NAPOLI

amministrativa, sono deferite alle competenze della giurisdizione ordinaria del Foro di Napoli.

Art. 21 – Rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente contratto e nel capitolato speciale come sopra richiamato si rinvia alle leggi e alle norme vigenti in materia di lavori pubblici, di contabilità generale dello Stato ed in particolare, in via esemplificativa e non esaustiva, al Codice dei contratti, al DPR n. 207/2010, al Capitolato Generale d'appalto approvato con D.M. n. 145/2000, al D. Lgs. n.42/2004 s.m.i.; e al D. Lgs. n. 81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Il presente contratto, composto da n. 21 articoli e n. 8 pagine numerate, è stipulato in modalità elettronica mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 18 del D. lgs 36/2023 e viene sottoscritto digitalmente dalle parti.

Letto integralmente dalle parti costituite e ritenuto conforme alle loro volontà viene dalle stesse contestualmente sottoscritto.

L'Appaltatore
Arch. Eugenio Ienco

Il Palazzo Reale di Napoli
Il Direttore
Mario Epifani